



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 31-07-2018

OGGETTO: Relazione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 147, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000 e del paragrafo 4.2 del principio contabile di programmazione e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018-2020, ai sensi dell'art. 175, comma 8, e 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000.

L'anno **Duemiladiciotto** addì **Trentuno** del mese di **Luglio** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco	SI
SALVALAI ANDREA	Vice Sindaco	SI
MARCHETTI ANDREA	Consigliere	SI
BONSI MADDALENA	Consigliere	NO
BRIGNONE ENZO	Consigliere	SI
MARCHETTI GIORGIO	Consigliere	SI
ZATTI MASSIMO	Consigliere	NO
ZATTI NICOLA	Consigliere	SI
ALMICI ROBERTO	Consigliere	SI
PEZZOTTI DARIO	Consigliere	SI
FAVORE CARLO	Consigliere	SI

Presenti: 9 Assenti: 2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, dott.ssa Chiari Elisa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

Deliberazione C.C. n. 18 del 31-07-2018

OGGETTO: **Relazione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 147, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000 e del paragrafo 4.2 del principio contabile di programmazione e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018-2020, ai sensi dell'art. 175, comma 8, e 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000.**

Il Sindaco dà atto del fatto che gli equilibri sussistono e che il revisore dei conti ha dato parere positivo sulla proposta di deliberazione;

non si registrano ulteriori interventi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando tra loro le politiche ed i piani di governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile del territorio. L'attività di programmazione ed il conseguente controllo, consentono di monitorare le scelte operate e di intervenire tempestivamente per adeguarsi ai mutamenti derivanti non solo dallo scenario esterno, ma anche da esigenze interne spesso condizionate dalle compatibilità economico-finanziarie;

CONSIDERATO che il Comune di Zone, in attuazione dell'art. 46, comma 3, del TUEL ha approvato, con atto di C.C. n. 15 del 23.06.2009 le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato per il periodo 2014-2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui si diramano i progetti e le singole azioni da realizzare nel corso del mandato;

RICHIAMATI:

- l'art. 48, comma 2, del TUEL che testualmente recita *“la Giunta ... collabora con il Sindaco... nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio; riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge azioni propositive e di impulso nei confronti dello stesso.”*;
- l'art. 42, comma 3, TUEL a mente del quale *“Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco... e dei singoli assessori.”*;

RICORDATO che l'art. 147, comma 2, lettera b), prevede che il sistema di controllo interno è diretto a *“valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti”* con le modalità previste dai regolamenti interni.

VISTO il punto 4.2, lettera g), del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, che ricorda la scadenza del 31 luglio di ciascun esercizio, quale termine per monitorare lo stato di attuazione dei programmi e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione n. 10 del 27.03.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

- con deliberazione n. 9 del 27.03.2018 il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020;
- con deliberazione n. 29 del 11.04.2017 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione – PEG – corredato del piano degli obiettivi ed il piano della performance 2018/2020 e assegnazione mezzi finanziari ai responsabili di servizio;

DATO ATTO altresì che il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2017 è stato approvato regolarmente, come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 08.05.2018, esecutiva a termine di legge;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione n. 10 del 27.03.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020;
- con deliberazione n. 9 del 27.03.2018 il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020;
- con deliberazione n. 31 del 03.04.2018 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) corredato del piano degli obiettivi ed il piano della performance 2018/2020 e assegnazione mezzi finanziari ai responsabili di servizio;

DATO ATTO altresì che il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2017 è stato approvato con deliberazione di C.C. n 12 del 08.05.2018, esecutiva a termine di legge, e presenta un avanzo di amministrazione di Euro 678.614,79, come risulta dal seguente quadro riassuntivo:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31.12.2016			653.315,21
Riscossioni	443.429,77	972.957,16	1.416.386,93
Pagamenti	331.724,70	938.481,20	1.270.205,90
Fondo cassa al 31.12.2017			799.496,24
Residui attivi	50.059,03	354.800,95	404.859,98
Residui passivi	74.662,62	451.078,81	525.741,43
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017			678.614,79
Risultato di amministrazione	Parte accantonata		52.688,08
	Parte vincolata		35.810,50
	Parte destinata agli investimenti		0,00
	Parte disponibile		584.124,21

RICHIAMATO l'art. 193, comma 2, del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175, comma 8, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le

voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, punto 4.2, lettera g);

DATO ATTO che con note prot. n. 20180002300 e 20170002301 (allegato D) del 12.07.2018 i Responsabili dei Servizi hanno dichiarato:

- l'inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio da ripianare;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VERIFICATO, alla luce di quanto sopra, che non ricorre una situazione di squilibrio, ed in particolare:

- a) Verificato come la gestione di competenza, relativamente alla parte corrente e in conto capitale (comprese le partite della cosiddetta attività finanziarie), evidenzia una situazione di *equilibrio* economico-finanziario come specificato nella relazione del Responsabile del servizio finanziario allegata alla presente sub lettera D);
- b) Verificato come, per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia una situazione di *equilibrio*;
- c) Verificato che la gestione di cassa si trova in *equilibrio*;
 - il fondo cassa alla data del 30.06.2018 ammonta ad Euro 722.343,26 a fronte di un saldo di cassa iniziale al 01.01.2018 pari ad Euro 799.496,24;
 - non si è reso necessario l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione, l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
 - gli incassi e i pagamenti previsti entro la fine del 2018 garantiscono un fondo cassa finale positivo;
- d) Verificato che per il bilancio dei servizi conto terzi, le operazioni poste in essere dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti si presentano in *equilibrio*;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTI i dati di bilancio che confermano la congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e ritenuto congruo nel suo ammontare per cui non si ritiene opportuno procedere con un adeguamento dello stesso;

CONSTATATO inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

RITENUTO dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

RITENUTO di conseguenza, di non dover procedere all'adozione di alcun provvedimento di riequilibrio, ma di approvare l'assestamento generale al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che, come ricordato nella FAQ ("Frequently Asked Question" ossia "Domande Frequenti") n. 7 del 01.07.2015 del sito ARCONET, "l'articolo 193 del TUEL, non prevede come obbligatoria la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2 del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno (per l'anno 2015, entro il 31 ottobre). Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi";

CONSIDERATO che per quanto riguarda la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi valgono le considerazioni svolte nella relazione allegata (allegato A) parte integrante del presente atto deliberativo;

RISCONTRATO che, sulla scorta di tali premesse normative, l'Amministrazione Comunale si accinge a rendicontare ai cittadini ed a tutti gli stakeholder del territorio, lo stato di attuazione dei programmi/progetti, in attuazione dell'art. 147, comma 2, del TUEL al fine di documentare e rendere pubbliche le scelte operate;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

PRESO ATTO del parere espresso dal revisore dei conti acquisita al protocollo dell'ente al n.20180002445/II/11, allegata alla presente sub lettera B;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di Legge dai n. 9 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare la relazione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio che si allega al presente atto deliberativo (allegato A), art. 147, comma 2, lettera b), del TUEL e punto 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

2. di provvedere all'aggiornamento delle Linee programmatiche di mandato del periodo 2014/2019 approvate con delibera del C.C. n. 23 del 26.06.2016 e conseguentemente del D.U.P. 2018/2020;
3. di dichiarare, stante l'urgenza di procedere con l'assunzione degli atti conseguenti nel rispetto delle scadenze di legge, in particolare l'approvazione del Documento unico di programmazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 26, con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di Legge dai n. 9 consiglieri presenti e votanti,
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n.15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia - entro e non oltre 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Marco Antonio Zatti

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Elisa Chiari

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Si certifica che la su estesa deliberazione diverrà esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

* * * *

ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to. Elisa Chiari
